Mittente	Guasco Annibale	Destinatario	Della Rovere [Girolamo]
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	[Alessandria]	Luogo arrivo	

Incipit: Benchè io non habbia con Vostra Signoria Illustrissima continuata con mille lettere la ricordanza

Contenuto: Guasco si definisce il servitore più fedele e devoto di [Girolamo] Della Rovere [arcivescovo di Torino dal 1564, poi divenuto cardinale] e lo ringrazia per il favore fatto a Roma al figlio Francesco [Guasco], dal quale era stato informato. Egli ricorda con riconoscenza anche i favori fatti al figlio dall'abate di Perugia [Giulio] della Rovere, nipote di Girolamo.

Fonte: Annibale Guasco, Lettere, Treviso, G. B. Bertoni, 1603, p. 71.

Compilatore: Conti Laura